

VOTO L'AQUILA: FLASH MOB BIONDI, ROTOLO DI 200 METRI CON PROGRAMMA DI MANDATO LUNGO IL CORSO

8 Giugno 2022



L'AQUILA - Un flashmob nel cuore del centro storico, con un lungo rotolo di carta "liberato" dai Quattro cantoni in direzione Piazza Duomo per mettere nero su bianco tutte le attività portate avanti dall'amministrazione comunale dell'Aquila nel quinquennio 2017-2022.

Spettacolare iniziativa elettorale quella che si è svolta questa mattina nel capoluogo abruzzese, promossa dal sindaco Pierluigi Biondi, confermato alla guida della coalizione di centrodestra alle amministrative del 12 giugno, e che insieme ad assessori e consiglieri comunali uscenti, ha simbolicamente apposto una firma in fondo al lungo elenco. All'appuntamento hanno partecipato anche i candidati all'imminente tornata elettorale.

Dalle politiche sociali a quelle per la tutela del lavoro, dalla ricostruzione alla pandemia, dalla cultura allo sport, e ancora la mobilità sostenibile, il PNRR e il relativo Fondo complementare per le aree colpite dal sisma: sono solo alcuni dei punti principali contenuti nel programma di attività condotte nei cinque anni alla guida della città, "raccontati" con il flashmob.

"Abbiamo immaginato un modo meno noioso, più moderno e dinamico per rappresentare alla comunità il percorso condotto sin dal giorno successivo al nostro insediamento e a cui contiamo di dare continuità già dal 13 giugno" ha dichiarato il sindaco Biondi che ha ricordato "l'impegno per fronteggiare le vecchie e le nuove povertà, generate dalla pandemia, con oltre quattro milioni di euro tutelando le fragilità sociali di una città colpita dal sisma e dall'emergenza coronavirus".

“Grazie alla credibilità e all’affidabilità di questa amministrazione abbiamo ottenuto 2,8 miliardi per il rifinanziamento dei processi di ricostruzione promuovendo, al contempo, elementi imprescindibili per la crescita del nostro territorio come formazione, innovazione e cultura. Qui sorgeranno la prima scuola di formazione dei Vigili del fuoco in Italia, due importanti centri, come la sede distaccata della Pubblica amministrazione e quella del Servizio civile universale, finanziati con il fondo complementare al Pnrr ed è stata costituita, con Università e Gran Sasso Science Institute, una fondazione per il riconoscimento del più grande collegio di merito in Italia, con circa seicento posti letto per studenti che sceglieranno venire a studiare qui da noi”.

“Abbiamo dato risposte su turismo, ottenendo dati senza precedenti, cultura, conquistando il riconoscimento della Perdonanza celestiniana – la nostra più antica tradizione – quale bene immateriale culturale Unesco, sport e rilanciato l’immagine di una terra ferita dal terremoto ma in cui è possibile ammirare anche tanta bellezza, riscoperta e valorizzata quotidianamente”.